

LAVORO E PREVIDENZA

Le nuove regole per l'accesso ai servizi dell'Inps

di **Federica Furlani**

Seminario di specializzazione

IL NUOVO SOVRAINDEBITAMENTO MUOVE VERSO IL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

 **Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!**

[accedi al sito >](#)

Con la [circolare n. 87 del 17.07.2020](#), l'Inps aveva comunicato che, in linea con le disposizioni del D.L. 76/2020 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - c.d. decreto Semplificazioni 2020), **dal 1° ottobre 2020 non avrebbe rilasciato più nuovi PIN**, per favorire il passaggio verso gli strumenti di autenticazione previsti dal **D.Lgs. 82/2005** (Codice dell'Amministrazione Digitale) per l'accesso ai servizi *web* della pubblica Amministrazione, ossia il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, la **Carta di Identità Elettronica (CIE)** e la **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**, in grado di offrire maggiori livelli di sicurezza di accesso.

I PIN già rilasciati dall'Istituto alla data del 1° ottobre 2020, rimasti in vigore nel periodo transitorio, devono essere dismessi entro il 30 settembre 2021, con la sola eccezione di quelli rilasciati a cittadini residenti all'estero non in possesso di un documento di riconoscimento italiano.

Con la [circolare n. 95 del 02.07.2021](#), l'Inps, per assicurare una più graduale transizione dal PIN verso l'utilizzo di credenziali SPID, CIE e CNS, ha inoltre stabilito che **l'accesso tramite PIN ai servizi online con profili diversi da quello di cittadino** (intermediario, azienda, associazione di categoria, pubblica Amministrazione, professionista), avrebbe dovuto venir meno a partire dal 1° settembre 2021, con la necessaria dotazione per tali soggetti di una credenziale SPID di livello non inferiore a 2 o della CIE (con relativo PIN) o di una CNS entro il mese di agosto 2021.

Con il [messaggio n. 2926 del 25 agosto scorso](#), l'Istituto Previdenziale ha infine deciso di spostare anche per questi ultimi soggetti, a seguito delle richieste pervenute da parte degli interessati e delle esigenze organizzative rappresentate, **l'accesso ai servizi on line di rispettiva competenza mediante PIN** con tutti i profili, fino al **30 settembre 2021**.

Sul tema della gestione delle deleghe delle identità digitali dei cittadini è invece intervenuta la [circolare 129 del 12 agosto 2021](#), stabilendo che, decorrere dal 16 agosto 2021, il cittadino

che sia impossibilitato ad utilizzare in autonomia i servizi online dell'Inps **può delegare un'altra persona** di sua fiducia all'esercizio dei propri diritti nei confronti dell'Istituto.

La delega dell'identità digitale è anche lo strumento attraverso il quale **i tutori, i curatori, gli amministratori di sostegno e gli esercenti la potestà genitoriale** possono esercitare i diritti dei rispettivi soggetti rappresentati e dei minori.

In considerazione del fatto che, come detto, i PIN Inps verranno **disattivati il 30 settembre 2021**, al fine di continuare ad esercitare il proprio ruolo nei riguardi dei **soggetti tutelati**, i soggetti di cui sopra dovranno richiedere la **registrazione di una delega per tutti i soggetti rappresentati**.

La **richiesta deve essere effettuata presentandosi di persona presso una qualsiasi Struttura territoriale dell'Inps**:

- **direttamente dal delegante** esibendo il modulo di richiesta di registrazione della delega dell'identità digitale (mod. **AA08**) e copia del documento di riconoscimento;
- **da parte di persona diversa dal delegante esclusivamente nei seguenti casi**, con la seguente procedura:

a) **i tutori, i curatori e gli amministratori di sostegno** possono richiedere la delega autocertificando la rappresentanza legale ovvero producendo la documentazione atta a provarla e presentando la seguente documentazione:

1. modulo di **richiesta di registrazione della delega dell'identità digitale per tutori, curatori, amministratori di sostegno e minori** (mod. **AA10**);
2. copia del documento di riconoscimento del richiedente e del tutelato;
3. autocertificazione o copia del provvedimento di nomina emesso dal giudice;

b) **gli esercenti la potestà genitoriale** possono richiedere la registrazione della delega per conto del minore, presentando la seguente documentazione:

1. **modulo di richiesta di registrazione della delega dell'identità digitale per tutori, curatori, amministratori di sostegno e minori** (mod. **AA10**);
2. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
3. autocertificazione attestante la potestà genitoriale;

c) **le persone allettate per lunga durata**, ricoverate o impossibilitate a recarsi presso gli sportelli dell'Istituto a causa di patologie, possono richiedere la **registrazione della delega anche attraverso il delegato che dovrà produrre la seguente documentazione**:

1. **modulo di richiesta di registrazione della delega dell'identità digitale per impossibilitati a recarsi presso la Struttura territoriale Inps per motivi di salute** (mod. **AA09**);

2. attestazione sanitaria prodotta da un medico del SSN attestante l'impossibilità del delegante a recarsi presso la Struttura Inps;
3. documento di identità originale del delegante e del delegato.